

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



Traduzione : Angelo Carturan

Standard FCI n° 84 / 22/06/2001 / I

Nome della razza : Cane di Sant' Uberto
(Chien de St. Hubert - Bloodhound).

Paese d'origine : Belgio.

Data di pubblicazione dello Standard in
vigore : 13/03/2001.

Utilizzazione : Segugio per la caccia alla
grande selvaggina.

Classificazione FCI:

Gruppo 6: Segugi e cani per pista di
sangue e razze assimilate.

Sezione 1.1: Segugi di taglia grande.
Con prova di lavoro.

UTILIZZAZIONE

Segugio da nuda per la caccia alla grande selvaggina, cane da lavoro su pista e cane di famiglia. È stato e rimane un cane di caccia che, per il suo notevole olfatto, è un segugio battitore utilizzato frequentemente altrettanto bene per ritrovare la pista della selvaggina ferita, come per la ricerca di persone scomparse nelle operazioni di polizia. Per la sua costruzione funzionale, il Cane di Sant'Uberto è dotato, oltre di un olfatto eccezionale, di una grande resistenza che gli permette di seguire senza problemi una pista su una lunga distanza e su terreni difficili.

BREVI CENNI STORICI

Cane da seguita di grande taglia e segugio per eccellenza, di origini molto antiche. È conosciuto ed apprezzato da secoli per il suo olfatto eccezionale e per le sue buone attitudini per la caccia. Fu allevato dai monaci dell'abbazia Saint-Hubert nelle Ardenne. Si presume discenda dai cani da caccia di colore nero o nero e focato utilizzati nel VII secolo dal monaco Hubert che più tardi fu famoso vescovo e che, canonizzato, divenne il Santo patrono dei cacciatori. Questi grandi cani da caccia si diffusero nelle

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



Ardenne per l'abbondante presenza di grande selvaggina nelle foreste molto estese della regione. Il Sant'Uberto era famoso per la sua robustezza e la sua resistenza, soprattutto nella caccia del cinghiale. I primi cani di Sant'Uberto erano neri, ma più tardi anche nero e focato. Nel secolo XI furono importati in Inghilterra per Guglielmo il Conquistatore. Durante la stessa epoca, cani dello stesso tipo, ma di manto completamente bianco, chiamati "Talbots", furono introdotti nel paese. I cani importati in Inghilterra ebbero discendenza. Il prodotto ottenuto dall'allevamento di questi Chiens di Saint-Hubert ricevette il nome di "bloodhound" (cani di sangue) che viene da "blooded hound" che significa un hound di puro sangue, cioè di razza pura. Più tardi, la razza si sviluppò anche negli Stati Uniti. Soprattutto negli Stati del Sud, questi cani furono utilizzati per la ricerca degli schiavi evasi.

ASPETTO GENERALE

Cane di caccia e segugio massiccio di taglia grande, il più poderoso dei cani di caccia. Le sue linee sono armoniose ed è dotato di ossa forti, di una buona muscolatura e di molta sostanza, ma senza dare l'impressione di pesantezza. La sua struttura è allungata ed il corpo ha forma di un rettangolo. L'insieme è imponente e pieno di nobiltà. Il suo atteggiamento è solenne. La testa ed il collo richiamano l'attenzione per la pelle abbondante, flessibile e fine che pende in pieghe profonde. I suoi movimenti sono impressionanti, piuttosto lenti e con un certo dondolio, benché flessibili, elastici e sciolti. Nessuna caratteristica può essere esagerata fino al punto di stonare con l'armonia dell'insieme, di dare un'impressione di grossolanità, ed ancora meno di nuocere alla salute o al benessere del cane. Come esagerazioni possibili possono menzionarsi: occhi molto infossati o molto piccoli; palpebre dilatate; pelle abbondante e floscia in eccesso, con pieghe troppo numerose e molto profonde; troppa giogaia; testa molto piccola. Sono indesiderabili anche i cani troppo grandi, dal corpo troppo pesante o troppo massiccio, perché ciò nuoce alla loro utilità.

PROPORZIONI IMPORTANTI

- Lunghezza del corpo / altezza al garrese: 10/9.
- Profondità de torace / altezza al garrese: 1/2.
- Lunghezza della testa / lunghezza del corpo: 3/7.
- Lunghezza della canna nasale / lunghezza della testa: 1/2.

TEMPERAMENTO / COMPORTAMENTO

È mite, tranquillo e gentile con le persone. Particolarmente affezionato al suo padrone. Tollerante coi suoi compagni di canile ed altri animali domestici. Di temperamento piuttosto riservato ed ostinato. È sensibile tanto agli elogi, come alle correzioni. Non è mai aggressivo. La sua voce è molto profonda, ma non è abbaiaatore.

TESTA

È imponente, maestosa e piena di nobiltà, è il punto più caratteristico della razza. È alta, ma stretta rispetto alla sua lunghezza e lunga rispetto alla lunghezza del corpo. La struttura ossea è molto visibile.

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



Le facce laterali sono appiattite ed il profilo è squadrato. La canna nasale è visibilmente parallela alla linea superiore prolungata della fronte. La pelle, abbondante e fine, forma sulla fronte e le guance delle rughe e delle pieghe profonde, cadenti quando la testa è portata bassa e si prolungano nelle pieghe della giogaia fortemente evoluta. La pelle è meno abbondante nella femmina.

REGIONE CRANIALE

Cranio : Il cranio è alto, lungo, piuttosto stretto e le facce laterali appiattite. Le arcate sopraciliari sono poco prominenti, sebbene possano sembrarlo. La protuberanza occipitale è molto sviluppata e distintamente sporgente.

Stop : Poco marcato.

REGIONE FACCIALE

Tartufo : Nero o marrone; sempre nero nei cani nero e fuoco. Il tartufo è largo, molto evoluto e le narici molto aperte.

Muso : Della stessa lunghezza del cranio, alto, largo vicino alle narici e di larghezza uguale su tutta la sua lunghezza. La canna nasale è rettilinea o un po' convessa, leggero naso di montone.

Labbra : Molto lunghe e flaccide; le labbra superiori si sovrappongono a quelle inferiori formando un angolo retto con la canna nasale, ciò attribuisce al muso un profilo quadrato. Verso le commissure diventano carnose, meno pronunciate nella femmina, che si fondono impercettibilmente con la giogaia che è abbondante. Il bordo delle labbra superiori scende circa 5 cm più basso della mascella inferiore. Il bordo delle labbra è ben pigmentato, nero o marrone, seguendo il colore del tartufo.

Mascelle/denti : Dentatura completa, articolazione corretta a forma di forbice; denti bianchi e forti, regolarmente impiantati nelle mascelle molto evolute; una dentatura a pinza è tollerata.

Guance : Infossate e magre, soprattutto sotto agli occhi.

Occhi : Di colore bruno oscuro o nocciola, di un tono più chiaro (ambra) nei cani senza sella o manto nero. Di grandezza media, ovali, né lacrimosi, né salienti, né infossati nelle orbite, lasciando così l'iride completamente visibile. Le palpebre, senza irregolarità nei loro contorni, aderiscono normalmente al bulbo oculare. Si tollerano tuttavia palpebre inferiori lievemente dilatate che mostrano un po' la congiuntiva. In nessun caso le ciglia possono toccare o recare disturbo agli occhi. L'espressione è dolce, gentile e dignitosa, lo sguardo un po' malinconico.

Orecchie : Magre e flessibili, coperte di peli corti, fini e vellutati al tatto. Padiglioni molto lunghi, superano almeno l'estremità del naso quando li si posano sulla canna nasale. L'attaccatura è molto bassa, a livello degli occhi o più sotto, sui lati della testa, cadenti in pieghe graziose, avvolte verso l'interno e all'indietro, in forma di cavatappi.

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



COLLO : Lungo, in modo che il cane possa seguire la pista mantenendo il tartufo sul terreno; fortemente muscoloso; la pelle della gola è floscia ed estremamente sviluppata, presentando una giogaia doppia, benché questa sia meno pronunciata nelle femmine.

CORPO

Le linee superiori e inferiori sono quasi parallele.

Garrese : Leggermente marcato.

Dorso : Dritto, largo, lungo e solido.

Rene : Largo, solido, breve, molto leggermente inarcato.

Groppa : Molto muscolosa, quasi orizzontale, mai infossata. È molto larga ed abbastanza lunga.

Petto : Di forma ovale, ampio e alto, formando chiaramente una chiglia tra gli arti anteriori. La scatola toracica è sufficientemente lunga; la parte anteriore del torace e la punta della spalla sono ben salienti.

Costole : Ben inarcate, né piane, né a forma di botte.

CODA : Lunga, forte, spessa, di introduzione alta, si trova nel prolungamento della linea dorsale, assottigliandosi gradualmente verso l'estremità, portata a sciabola; in azione, la coda è curvata graziosamente al di sotto la linea dorsale, mai avvolta o deviata lateralmente; la parte inferiore della coda è provvista di un pelo più rude, di circa 5 cm, che diventa progressivamente più corto verso l'estremità.

ARTI

Arti anteriori

Visione d'insieme : Molto muscolosi. Gli anteriori sono potenti, dritti e perfettamente paralleli.

Spalle : Lunghe, molto oblique e molto muscolose, ma non pesanti.

Braccio : Lungo, obliquo, formando una buona angolazione con la spalla.

Gomiti : Molto aderenti, né distaccati, né insieme.

Avambracci : Dritti, ossatura forte e ronda.

Carpj: Saldi.

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



Metacarpi : Robusti: Visti di davanti, sono in appiombato; visti di profilo, si presentano leggermente inclinati verso il davanti.

Piedi anteriori : Compatti e ben solidi; non deviano né verso l'interno, né verso l'esterno. Le dita sono ben inarcate, ben articolate ed insieme (piedi di gatto). I cuscinetti sono grossi e solidi, e le unghie corte e forti.

Arti posteriori

Visione d'insieme : Solidi, fortemente muscolosi, in armonia con gli arti anteriori; visti da dietro sono perfettamente paralleli, né chiusi, né aperti.

Cosce : Di buona lunghezza e molto muscolose.

Ginocchia : Molto angolate; né girate all'interno, né verso l'esterno.

Gambe : Sufficientemente lunghe e ben muscolose.

Garretti : Solidi, vicino a terra e molto angolati.

Metatarsi : Forti e corti.

Piedi posteriori : Come gli anteriori.

ANDATURE :

La verifica delle andature, molto tipiche nel cane Sant'Uberto, è estremamente importante. Durante l'andatura normale, cioè, il trotto, il movimento è misurato con passi regolari in modo elastico e libero, coprendo più terreno di qualunque altro cane di caccia: Sfoggia un dondoloio, senza camminare di traverso, che rappresenta una caratteristica molto importante della razza. Gli arti posteriori si dirigono ben all'indietro, con una buona spinta del treno posteriore. L'ampiezza dei movimenti degli arti anteriori e posteriori è uniforme e la linea superiore si mantiene orizzontale. Gli arti si muovono parallelamente, ma più aumenta la velocità più i piedi si avvicinano. La coda è portata alta, a forma di sciabola, senza che la curvatura diventi troppo pronunciata. Il cane di Sant'Uberto deve essere capace di mantenere l'andatura al trotto per lunga durata, senza mostrare segni di stanchezza.

PELLE : Flessibile su tutto il corpo, floscia ed elastica. La pelle fine, ben floscia ed abbondante sulla testa è molto caratteristica. Sulla fronte ed i lati laterali di muso, la pelle forma pieghe che appendono e che sono ancora più marcate quando la testa è portata bassa. Tuttavia, raggrinzimenti e pieghe molto accentuate sulle le arcate superciliari non devono mai nuocere gli occhi. Non sono desiderabili le pieghe sul corpo causate da una pelle troppo abbondante.

MANTELLO

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



Pelo : Sul corpo il pelo molto disteso è corto, denso, abbastanza duro e resistente alle intemperie. Sulla testa e le orecchie il pelo è molto corto e morbido al tatto. La parte inferiore della coda è provvista di peli un po' più lunghi e più ruvidi.

Colore : Nel manto si distinguono tre colori : il bicolore "nero e focato" (black and tan), "fegato e focato" (liver and tan) ed il monocolore "rosso" (red). Nei cani di colore nero e focato, il nero varia a seconda se si tratta del mantello o della sella. In un cane con mantello dove il nero è predominante, il focato, il fulvo, si presenta solo sul muso, sulle guance, sopra agli occhi, sulla parte anteriore del torace, sugli arti e sulla regione anale. Un cane con sella presenta un colore focato più esteso, poiché il nero si limita più o meno alla parte dorsale. Le stesse disposizioni delle zone colorate si presentano nei cani bicolore fegato e focato. I colori non sono sempre ben definiti, né chiaramente delimitati. Nelle parti più scure, è possibile che i peli disseminati appaiano più chiari o colore tasso. È ammessa una tale mescolanza di peli di colore differente. Nei cani monocolore il rosso può variare dal rosso chiaro al rosso scuro. Non è desiderabile il focato sbiadito nei cani bicolore, né del rosso nei cani monocolore. È tollerato, benché non ricercato, un po' di bianco sulla parte anteriore del torace, sulle dita e sull'estremità della coda.

TAGLIA E PESO

Altezza al garrese : L'altezza ideale è di 68 cm per i maschi e di 62 cm per le femmine.

Tolleranza : 4 cm in più o in meno.

Peso : Maschi circa 46 - 54 kg, femmine circa 40 - 48 kg.

La taglia ed il peso devono essere in armonia.

DIFETTI

Ogni scarto rispetto a quanto sopra deve essere considerato un difetto da penalizzare in funzione della sua gravità.

Aspetto generale

- Apparenza di pesantezza.
- Poca sostanza.
- Ossatura leggera.
- Troppo alto o troppo basso sulle gambe.
- Costruzione quadrata piuttosto che rettangolare.
- Mancanza di nobiltà.

Testa

- Cranio largo e voluminoso o eccessivamente stretto.
- Fronte sfuggente.
- Pelle della fronte troppo debordante in avanti.

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



- Protuberanza occipitale poco pronunciata.
- Stop troppo contrassegnato.
- Canna nasale concava.
- Muso corto o mancante di altezza.
- Labbra superiori poco pendenti.

Tartufo e labbra

- Perdita di pigmentazione.

Dentatura

- Mancanza di denti.

Occhi

- Troppo piccoli.
- Troppo sprofondati nelle orbite.
- Palpebra inferiore troppo pendente
- Troppa congiuntiva visibile.

Orecchie

- Troppo corte.
- Troppo spesse.
- Attaccate al di sopra il livello degli occhi.
- Troppo aderenti alla testa o troppo piatte.

Collo

Corto, magro, con poca giogaia.

Corpo

- Corto o troppo lungo.
- Petto poco disceso.
- Petto poco sporgente visto di profilo.
- Costole piatte o a barile.
- Dorso debole o inarcato.
- Groppa molto alzata o infossata.
- Ventre troppo rialzato.

Coda

- Attaccata bassa.
- Coda di scoiattolo, ad anello, avvolta, annodata o arcuata; a forma di uncino o deviata.

Arti

- Poco o troppo angolati.

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



- Braccio corto.
- Appiombi scorretti : visti di profilo : metacarpi troppo obliqui o carpi deboli; visti di fronte : piedi o gambe storte, avambracci inclinati, gomiti staccati; visti da dietro : arti posteriori stretti, aperti o a barile, garretti chiusi o aperti.
- Piedi aperti, di lepre o piatti.

Andature :

- Movimento chiuso o aperto.
- Passo attraversato.
- Passi corti o movimento rigido.
- Poca spinta.
- Insufficienza di trasmissione della schiena.

Colore del pelo : Colori chiari o slavati.

Carattere : Insicurezza o nervosismo.

DIFETTI ELIMINATORI

Carattere : Esemplari aggressivi o molto paurosi.

Aspetto generale : Mancanza di tipo di razza.

Dentatura : Prognatismo inferiore o superiore, morso incrociato, bocca storta.

Tartufo e labbra : Depigmentazione eccessiva o di colore rosa, altro colore che non sia il nero nei cani nero e focato", altri colori che non siano il marrone o il nero nei cani senza sella o mantello neri.

Occhi : Giallo chiaro (occhi di rapace).

Colore del pelo : Tutti i colori che non corrispondono alle descrizioni : marche bianche troppo estese, come il bianco che arriva fino ai polsi o garretti, o del bianco troppo esteso sul petto : macchie bianche in un altri punti del corpo che non siano la parte anteriore del torace, le dita e l'estremità della coda, come per esempio, un muso bianco, una riga bianca, ecc.

Taglia : Fuori dai limiti di tolleranza.

Un cane che mostra segni di anomalia fisica deve essere eliminato.

N.B. : I maschi devono avere due testicoli di aspetto normale, ben discesi nello scroto.